



Fondazione ANT | La prevenzione oncologica non ha confini



Il progetto promosso da **Fondazione ANT Italia Onlus** vuole offrire agli **immigrati presenti nel territorio bolognese** la **possibilità di accedere gratuitamente ai programmi di prevenzione sviluppati da ANT** per la diagnosi precoce di neoplasie non oggetto di screening di massa, aiutandoli a individuare eventuali anomalie e a maturare la consapevolezza di **poter essere protagonisti della tutela della propria salute**.

Quale impatto ha avuto sui beneficiari finali del progetto?

Il progetto vuole **sensibilizzare le persone immigrate sull'importanza della**

prevenzione e sulle strutture che possono aiutarli in tema salute.

Elena ha 48 anni, viene dalla Moldavia ed è in Italia da cinque anni. Nel suo Paese di origine era abituata a controlli ginecologici regolari. Arrivata a Bologna si è rivolta grazie al passaparola a Fondazione ANT per una visita ginecologica: *«Mi sono trovata molto bene, la dottoressa e tutto lo staff sono stati gentilissimi – dice – Ora mi piacerebbe poter fare anche una mammografia visto che non ne ho mai fatte fino a oggi. La cosa per cui trovo più difficoltà è gestire le prenotazioni online in italiano».*

Irina ha lasciato l'Ucraina tre anni fa, dopo aver perso il lavoro a causa della crisi. Qui a Bologna accudisce gli anziani e divide l'appartamento con un'amica. Con un italiano non ancora eccellente racconta di essere arrivata in ANT, grazie ad una sua amica, per una visita ginecologica. Ha portato tutti gli esami e le ecografie già fatte in passato nel suo Paese: *«Sono sempre molto preoccupata che possa esserci qualcosa che non va – commenta – a causa del disastro di Chernobyl. Per questo vorrei poter controllare anche la tiroide. Ma se queste visite non fossero gratuite non me le potrei permettere».*



Quali sono gli eventuali partner di progetto?

La **Cooperativa Sociale Società Dolce** che si occuperà di produrre materiale informativo e di comunicazione del progetto in oggetto da distribuire presso il punto *InformaDolce* del Centro ambulatoriale Spazio Salute di Bologna.